









CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678









LICEO SCIENTIFICO Indirizzo Sportivo



Documento del Consiglio della classe V sez.F a.s. 2022-2023

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ.F

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- Informazioni generali
- Finalità dell'Istituto

PARTE SECONDA

- Composizione del Consiglio di classe
- Presentazione generale della classe

PARTE TERZA

- Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti
- Metodologia didattica e sussidi utilizzati
- Attività integrative ed extracurricolari
- Percorsi P.C.T.O.
- Curricolo di Educazione Civica

PARTE QUARTA

- Criteri di valutazione
- Programmazione didattica delle singole discipline

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante. Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza
- Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro
- Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità
- Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta
- Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione
- Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.
- 4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza "in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa AGOSTO TERESA DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. BASILE ELIGIO DIRITTO ED ECON. SPORT

Prof.ssa CALIO' CARMELA MATEMATICA

Prof.ssa CALIO' CARMELA FISICA

Prof.ssa ESPOSITO ANGIOLINA RELIGIONE

Prof.ssa MADONNA LUCIA SCIENZE

Prof.ssa MANCUSO BENEDETTA INGLESE

Prof.ssa PUGLIESE LIDIA STORIA

Prof.ssa PUGLIESE LIDIA FILOSOFIA

Prof. ROTUDO VITALIANO SCIENZE MOTORIE

Prof. ROTUDO VITALIANO DISCIPLINE SPORTIVE

Prof. TALARICO VINCENZO ITALIANO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F, ad Indirizzo Sportivo, è composta da 28 alunni (22 maschi e 6 femmine). Nella classe è presente un'alunna con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (a riguardo si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023, art.45). Gli alunni provengono tutti dalla IV F tranne tre alunni che si sono aggiunti quest'anno. Di questi ultimi, due alunne si sono trasferite in Calabria per motivi sportivi in quanto giocatrici professioniste di pallavolo ed impegnate, con la società Volley Soverato, nel Campionato Nazionale di Pallavolo Femminile, serie A2. Per i loro molti impegni sportivi, le ragazze, in seguito ad una precisa richiesta da parte delle famiglie, sono state inserite nel Progetto ministeriale "Studenti atleti di alto livello" che ha previsto la stesura per entrambe, da parte del Consiglio di Classe, di un Piano Formativo Personalizzato, allo scopo di fornire una serie di agevolazioni didattiche proprio per permettere alle alunne di conciliare impegni sportivi e impegni scolastici.

Durante il suo percorso scolastico, la classe ha potuto beneficiare di una certa continuità didattica.

Il gruppo classe è coeso; gli alunni sono uniti, tendono a spalleggiarsi e a fare fronte comune di fronte ad eventuali problemi.

In generale, la VF è una classe chiassosa e poco incline a rispettare adeguatamente le regole, soprattutto quelle relative agli orari di ingresso e ad alcuni divieti previsti dal Regolamento di Istituto. Molti alunni chiedono spesso di uscire o tendono ad interrompere le lezioni per vari motivi e questo, a volte, rallenta il normale corso delle lezioni. Questo non vale per tutti poiché ci sono alunni che, invece, si sono sempre distinti

per il loro comportamento corretto e maturo, mostrando un atteggiamento sempre adeguato al contesto. Malgrado queste differenze di fondo, la classe, nella sua totalità, ha anche mostrato, in più occasioni, la capacità di autodisciplinarsi e di "fare bene"; nelle uscite didattiche a cui hanno partecipato e in occasione di alcuni eventi organizzati dall'Istituto, gli alunni hanno dimostrato un comportamento ineccepibile sia per quanto riguarda l'osservanza delle regole sia per la capacità di relazionarsi con gli altri in modo maturo e rispettoso.

Per quel che riguarda l'aspetto relativo all'andamento didattico, è opportuno, anche in questo contesto, fare le dovute distinzioni. In linea generale, la classe può essere divisa in tre gruppi: un primo gruppo appare alquanto omogeneo in relazione a conoscenze, competenze, impegno e motivazione allo studio. Pur avendone le capacità, gli alunni di tale gruppo non sono riusciti, per disinteresse, scarso impegno e studio discontinuo, a raggiungere e consolidare tutti gli obiettivi previsti. Un altro gruppo, abbastanza esiguo, è composto da allievi che hanno sempre studiato con serietà e costanza, raggiungendo buoni risultati sia in relazione all'acquisizione approfondita e personale dei contenuti sia allo sviluppo e al consolidamento di precise competenze. In particolare, un alunno ha consolidato e raggiunto livelli di eccellenza grazie alle sue indiscusse qualità personali, ad un impegno ed una serietà costanti e ad una spiccata capacità di elaborazione personale dei contenuti appresi. Fra il primo e secondo gruppo, ne esiste un terzo, numeroso, che mostra un andamento altalenante; si tratta di alunni che pur impegnandosi nelle varie discipline e pur ottenendo discreti risultati, non sono riusciti a mantenere sempre lo stesso profilo a causa di una certa mancanza di continuità nello studio e, a volte, di un calo dei livelli di interesse per gli argomenti trattati. In pratica, si tratta di un gruppo che vede

allievi, dotati di buone capacità, riuscire bene in alcuni momenti per poi, in altri, mostrare cali anche significativi in relazione alle varie performances, all'impegno mostrato e al metodo di studio.

Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto in considerazione le caratteristiche peculiari della classe, caratteristiche che sono emerse e si sono via via strutturate nel corso del Triennio.

Per la valutazione, ci si è avvalsi dei criteri di valutazione definiti nel Collegio dei docenti.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importane e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curriculari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Partecipazione all'evento "Treno della Memoria"
- Partecipazione al Progetto "Extreme Energy Events"
- Partecipazione alla Conferenza sulla "Giornata della Memoria"
- Partecipazione all'evento "Sport Orienta Calabria"
- Curvatura Biomedica
- Partecipazione PON "La scuola di domani"
- Partecipazione all'evento "Convittiadi"
- Orientamento UNICAL Cosenza
- Olimpiadi di Italiano
- Progetto lettura "Le stelle di Dora"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

• riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

• comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Sportello energia"
- Progetto online "Introduzione alla Cybersecurity"
- Progetto online "Imprenditorialità"
- P.C.T.O. in presenza come supporto alla XV ediz. delle "Convittiadi"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

"Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona." "I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".

"La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate."

(Guida operativa MIUR http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DELPROCESSO		
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà		
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico		
Inprossimità del termine dei due qua drime strisarà som ministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli qua drime stri.	_		
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	Lavalutazionefinalediognisingoloquadrimestredisc enderàdallamediadeivoti attribuiti ai seguenti indicatori: 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.		

QUINTE CLASSI

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA
	Verso l'Esame di Stato – p. da 37 a 39 del libro di testo		Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185, 186	Docente di Matematica 3 ore
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di	Docente di Inglese 3 ore	Sviluppo sostenibile Approfondiment o		Docente di Fisica 2 ore Efficienza energica e risparmio
Sviluppo sostenibile	Stato – p. da 86 a 87	Docente di Storia 2 ore	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato p. 161	energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Filosofia	Sviluppo		
Ordinamento della Repubblica	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi	2 ore	sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Scienze 3 ore
Costituzione Approfondim ento	4, 5, 6, 7 Verso l'Esame di Stato – p. da 67 a 70	Docente di Italiano 3 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	
		Docente di Religione 4 ore La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)			Docente di Scienze Motorie 2 ore
		Compito di realtà 2 ore			Compito di realtà 2 ore

TOTALE ORE 19 TOTALE ORE 14

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo- didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
A) Norme di convivenza civileB) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE		
Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
EDEOLIENZA	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

1		1
di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
(Non vanno considerate le assenze in deroga)	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun	Rispetta quasi sempre gli orario si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
periodo di valutazione del C.d.C.	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5/2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA-M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICOAI CA NDIDATI INTERNI					
M = media	$M = media$ 3° anno 4° anno 5° anno				
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10		
6 < M ≤ 7 8 - 9 9 - 10 10 - 11					
$7 < M \le 8$					
$8 < M \le 9$					
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15		

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a** 0.50
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

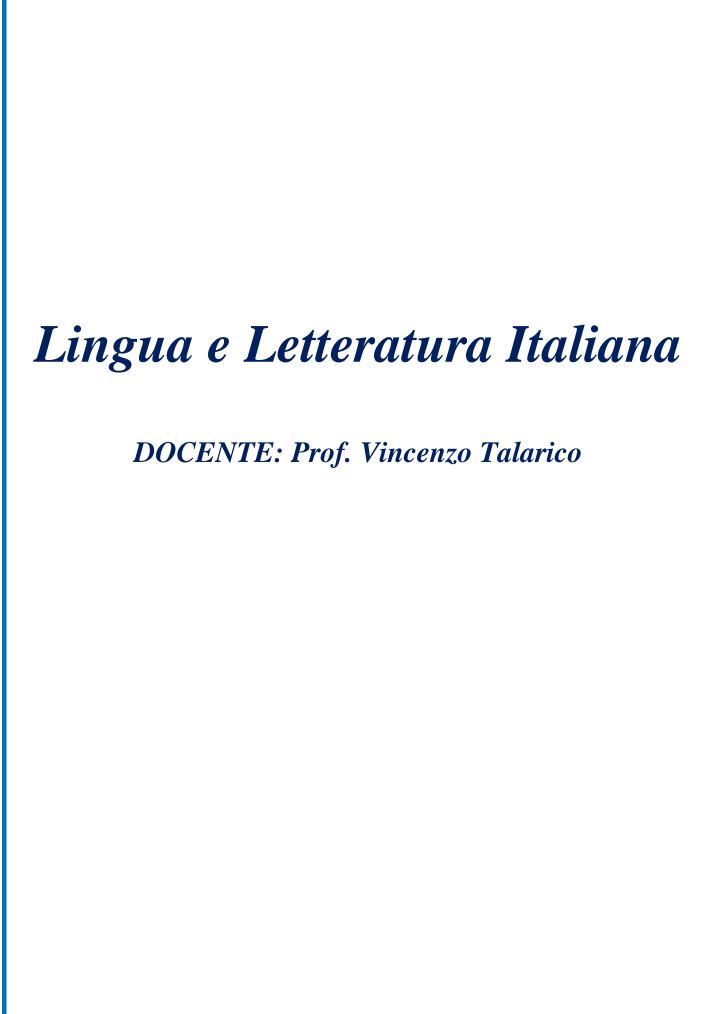
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivoagonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Proget	tazioni	Discipli	nari



Giacomo Leopardi, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: L'infinito; La sera del dì di festa; Il sabato del villaggio; A Silvia (dai *Canti*); Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle *Operette morali*)

Naturalismo e Verismo La questione Meridionale

Giovanni Verga, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: La lupa; Fantasticheria; Rosso Malpelo; La roba; lettura antologica dei romanzi I Malavoglia (Prefazione; pp. 151 - 156; 166 - 167, cap. XIII) e Mastro Don Gesualdo (pp. 196 - 199).

La Scapigliatura

E. Praga, elementi biografici e poetica

Opere analizzate: Preludio

Simbolismo e Decadentismo Baudelaire (Corrispondenze)

Giovanni Pascoli, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: Lettura antologica di Pensieri sull'arte poetica; Lavandare; Arano; Temporale; Il lampo; In alto; X agosto; L'assiuolo; Novembre (da Myricae)

Gabriele D'Annunzio, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: lettura antologica dal romanzo Il Piacere (capitolo III, libro III, pp. 393 - 394; 399 - 400) e dal Notturno (La Seconda Offerta, pp. 430 - 431); La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Il Classicismo

Giosue Carducci: Elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: Traversando la Maremma toscana (da Rime Nuove);

Il Futurismo

Opere analizzate: Manifesto del Futurismo (1909); Zang Tumb Tumb (F. T. Marinetti);

Crepuscolarismo

Opere analizzate: Invernale (G. Gozzano, da I Colloqui)

I Vociani

Opere analizzate: Io che come un sonnambulo cammino (C. Sbarbaro)

Italo Svevo, elementi biografici e poetica

Opere analizzate: dai romanzi Una vita (lettura antologica capitolo XVI, pp. 268-269), Senilità (capitolo I, pp. 276-277) e La coscienza di Zeno (Prefazione; Il fumo, cap. I (pp. 292-293); Augusta, salute e malattia, cap. VI (pp. 307-308); pagina conclusiva del romanzo, cap. VIII (pp. 311-312).

Luigi Pirandello, Elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: lettura antologica dal saggio L'Umorismo (pp. 152-153); Il treno ha fischiato; La giara; lettura antologica dai romanzi Il fu Mattia Pascal (cap. XII-XIII, pp. 186-187; XVIII, p. 190), Uno Nessuno e Centomila (libro I, pp. 205-206; libro VIII, cap. IV, pp. 207-208); dalle opere teatrali Così è (se vi pare) (atto II, sena I; atto III, scena IX, pp. 241 - 243); Sei personaggi in cerca d'autore (pp. 223-224);

Ermetismo

Salvatore Quasimodo, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: Ed è subito sera; Uomo del mio tempo; Alle fronde dei salici; da Lirici greci A me pare uguale agli dèi;

Giuseppe Ungaretti, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; San Martino del Carso; Soldati; Mattina; Veglia; I fiumi;

Umberto Saba, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: Amai; Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino; Dico al mio cuore intanto che t'aspetto; La capra; A mia moglie (lettura della Satira sulle donne, Semonide di Amorgo)

Eugenio Montale, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia); Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da Satura);

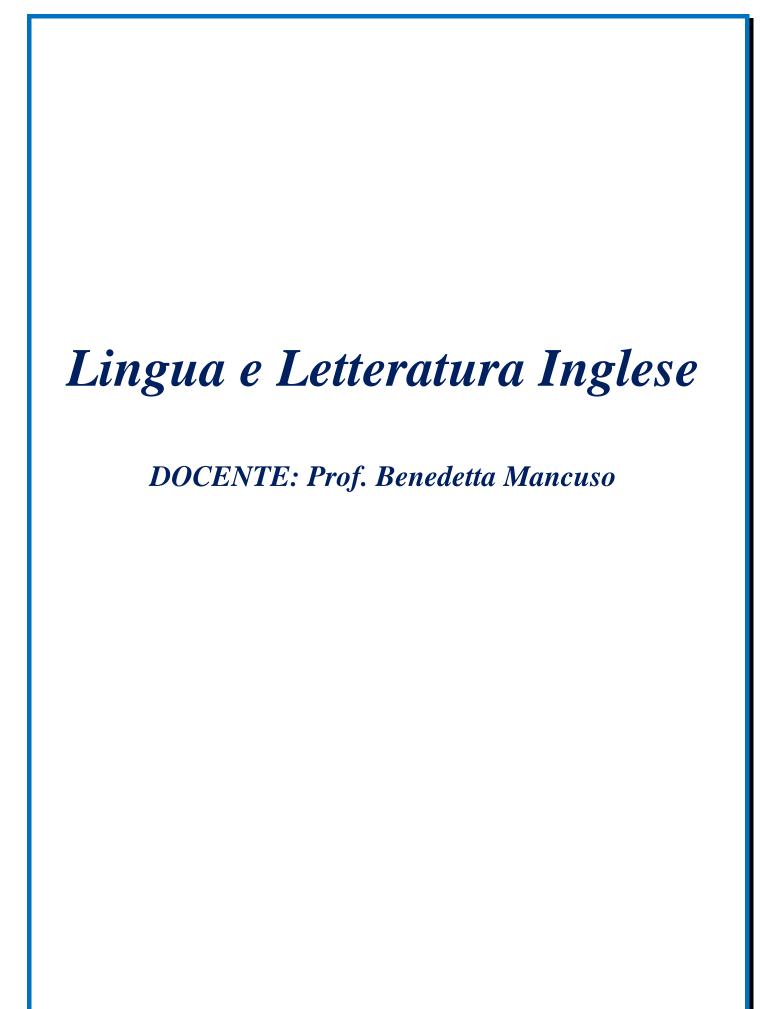
Italo Calvino, elementi biografici e poetica.

Opere analizzate: lettura antologica dal romanzo II sentiero dei nidi di ragno (capp. IV, VI, X, pp. 829 - 834), Il barone rampante (I, IX, XX, 842 - 846)

Per il Progetto lettura: lettura integrale del romanzo grafico (graphic novel) "Le stelle di Dora, Le sfide del Generale Carlo Alberto dalla Chiesa", Solferino 2022

Dante Alighieri, Paradiso (struttura della terza cantica e lettura antologica del Canto I)

<u>Per le pagine citate è stato utilizzato il manuale:</u> A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, *Zefiro, Letteratura italiana*, vol 4.1 (ISBN: 9788839536662; la seconda metà dell'Ottocento) e vol. 4.2 (ISBN: 9788839536679; il Novecento e gli anni Duemila).



The Romantic Age:

Historical, social and literary background.

William Wordsworth and nature

"Daffodils"

"My heart leaps up"

Nature in Wordsworth and Leopardi.

Samuel Taylor Coleridge and sublime nature

From: The Rime of the Ancient Mariner -

"The killing of the Albatross "-

TOPIC 4 -A GREENER WORLD

The new frontier:

The beginning of an American identity

The American civil war

The Victorian Age:

Historical, social and literary background

Life in the Victorian town- The Victorian compromise-Charles Darwin and evolution Darwin vs God?

The Victorian Novel

Charles Dickens:

From Hard Times: "Coketown".

Aestheticism and Oscar Wilde:

From The Picture of Dorian Gray "Dorian's death"

The Modern Age:

Historical, social and literary background

Philosophy - A window on the unconscious

The War Poets: S. Sasson's "Glory of women"

T. S. Eliot

From The Waste Land "The Burial of the Dead"

The modern novel; the stream of consciousness and the interior monologue

George Orwell and political dystopia:

From Nineteen Eight-Four -"Big Brother is watching you"

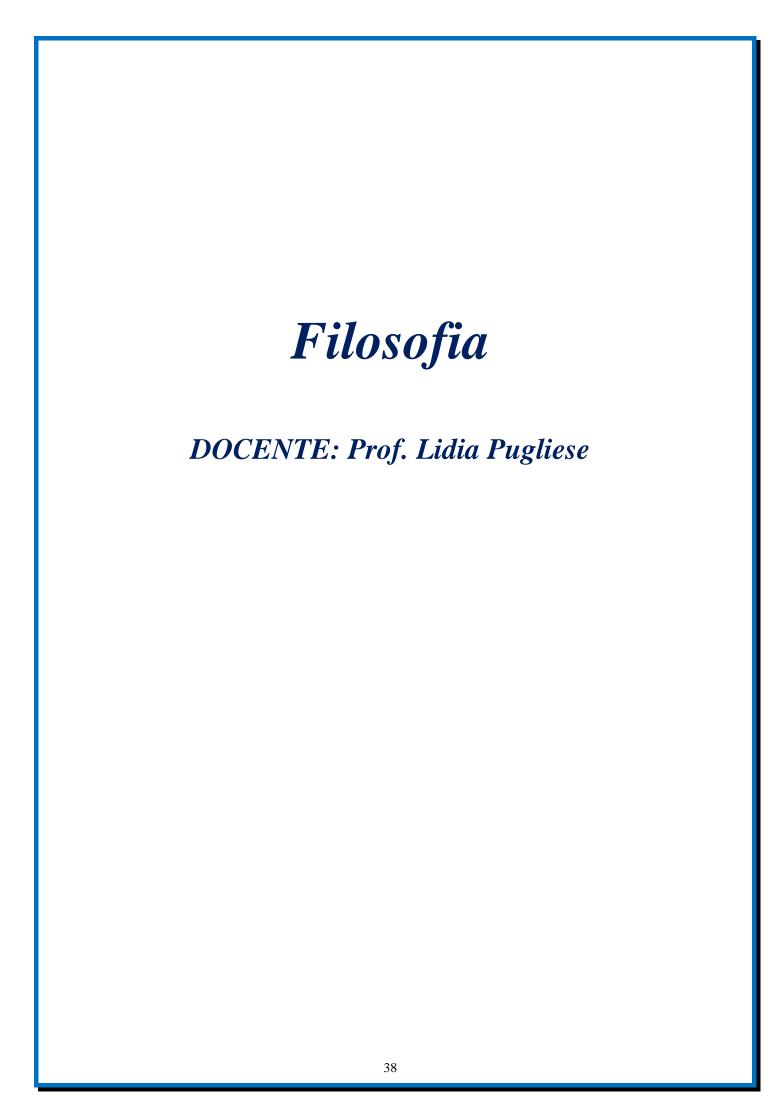
Libri di testo: Revellino, Schinardi, Tellier – Sport Generation – Zanichelli

Spiazzi, Tavella, Layton: Compact Culture & Literature- Zanichelli

How to write a CV

Flipped classroom

"A life on the run" Running – P.Mennea Olympic games Football – volleyball - basket Health benefits of playing sports Sport and disability The Best and the Worst in sport. Violence in sports Women in sport Martial arts



G. W. F. Hegel

I caratteri generali del Romanticismo.

La Fenomenologia dello Spirito.

La filosofia dello Spirito

La filosofia della storia

La dialettica.

Le tesi di fondo del pensiero hegeliano.

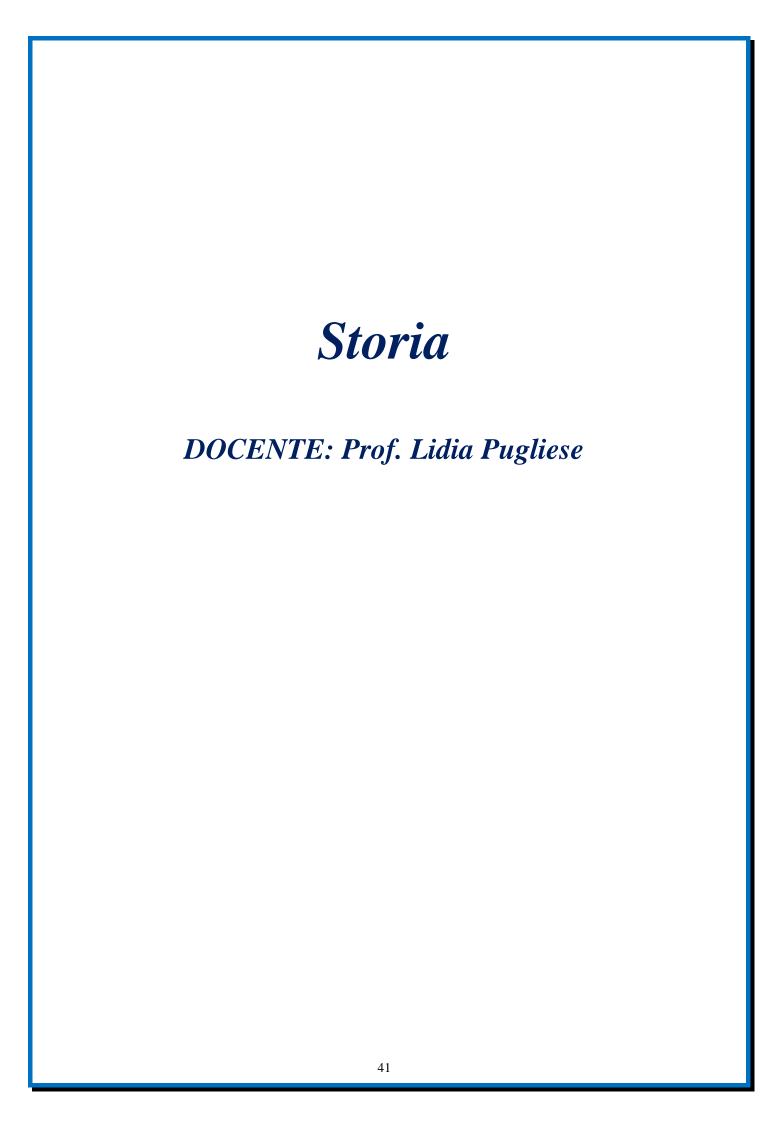
A. Schopenhauer Le radici culturali ed il rifiuto dell'idealismo. Il "velo di Maya". La "volontà di vivere". Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore. S. Kierkegaard e la fede come antidoto contro la disperazione. L'esistenza come possibilità. L'istanza del singolo e la critica ad Hegel. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. Sinistra hegeliana: L. Feuerbach e K. Marx Destra e Sinistra hegeliana. L. Feuerbach La critica all'idealismo. La critica alla religione. Alienazione e ateismo. L'umanismo naturalistico. K. Marx Caratteri generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione come "oppio dei popoli" La concezione materialistica della storia. Il Manifesto del partito comunista. Il Capitale. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. 39

F. Nietzsche

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura.

Il ruolo della malattia.

Nazificazione e denazificazione.
Le fasi della filosofia di Nietzsche.
La nascita e la decadenza della tragedia. I due impulsi dello spirito greco.
Il metodo critico e storico-genealogico.
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
L'accettazione totale della vita.
L'oltreuomo.
L'eterno ritorno.
Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori.
La volontà di potenza.
Il concetto nietzschiano di nichilismo.
S. Freud
La psicoanalisi
L'inconscio.
La scomposizione psicoanalitica della personalità.
L'interpretazione dei sogni.
La teoria della sessualità.
Religione e società.



L'Europa di inizio secolo

La Belle Époque

Società, imperialismo, industrializzazione

L'età giolittiana

Giolitti alla guida del Paese.

La politica interna.

Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale".

La politica estera.

La conclusione dell'età giolittiana,

La prima guerra mondiale

Conflitti e crisi fra gli stati europei.

La "polveriera balcanica".

Le cause ideologiche del conflitto.

Il primo anno di guerra.

L'entrata dell'Italia nel conflitto.

La guerra nel 1915-1916.

La svolta del 1917.

La rivoluzione russa.

La fine della guerra.

I trattati di pace.

L'Europa e il mondo dopo il conflitto

I costi della guerra.

Il dopoguerra in Europa.

Il dopoguerra in Italia.

La crisi del liberalismo e il "biennio rosso".

Le basi sociali del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

L'età dei totalitarismi

Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura.

Il regime fascista.

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.

Lo stalinismo.

La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo.

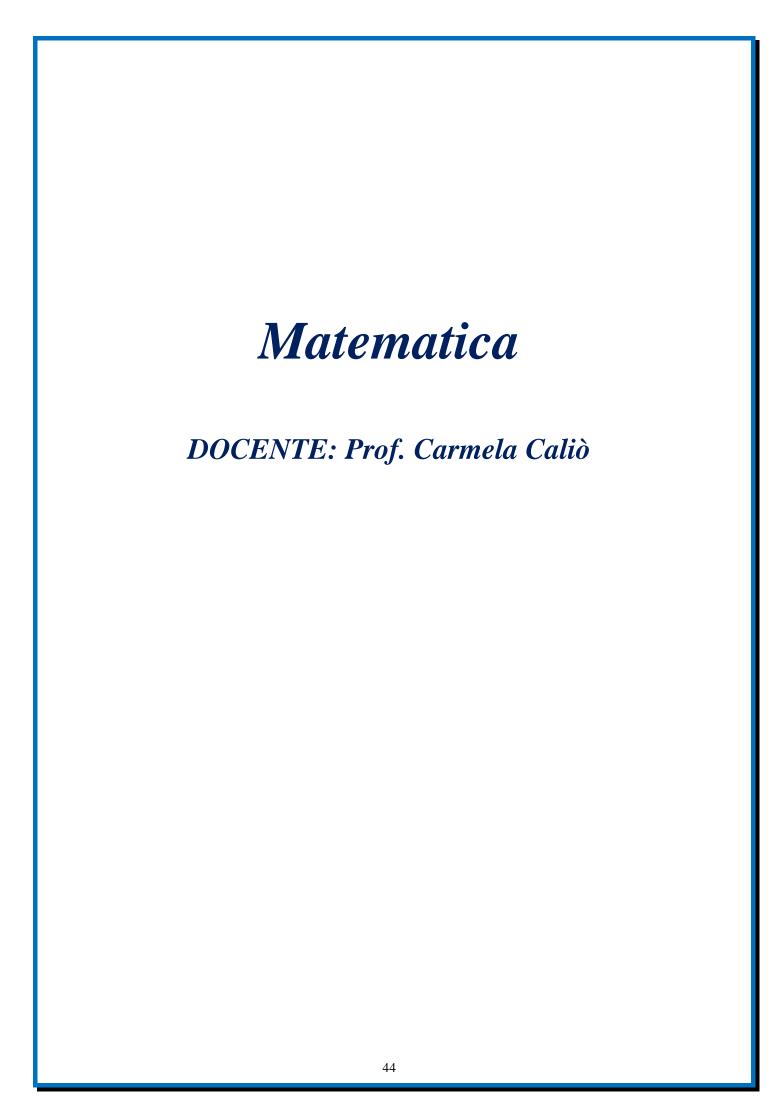
La Germania nazista.

La seconda guerra mondiale

La situazione generale degli stati europei alla vigilia della seconda guerra mondiale.

La guerra civile spagnola. Lo scoppio della guerra. La situazione bellica dal 1939 al 1942. La situazione bellica dal 1943 al 1945. La Resistenza e il 25 aprile. La fine della guerra in Europa. Le bombe atomiche e la resa del Giappone. Il mondo bipolare: dalla "guerra fredda" alla distensione La "guerra fredda" e il bipolarismo. Le "due Germanie". Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali. L'Europa dell'Est nell'era di Krusciov e la "destalinizzazione". L'era Kennedy negli Stati Uniti. L'Italia del dopoguerra La repubblica e i partiti politici. Il 1948 e l'entrata in vigore della Costituzione. La prima legislatura. Il miracolo economico.

43



LIMITI DI FUNZIONI

Intorni di un punto, punti isolati, punti di accumulazione, definizione ed interpretazione geometrica di limite, funzioni continue.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite della potenza del tipo $[f(x)]^{g(x)}$, limite di funzioni composte, forme indeterminate, limiti notevoli, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, punti di discontinuità, asintoti, grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

Rapporto incrementale, derivata di una funzione, continuità e derivabilità, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, derivata delle funzioni inverse, derivate di ordine superiore al primo, retta tangente, punti di non derivabilità.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (enunciato), teorema di Lagrange(enunciato), conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital (enunciato).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Massimi e minimi, flessi orizzontali e derivata prima, flessi e derivata seconda, problemi di ottimizzazione.

STUDIO DI FUNZIONE

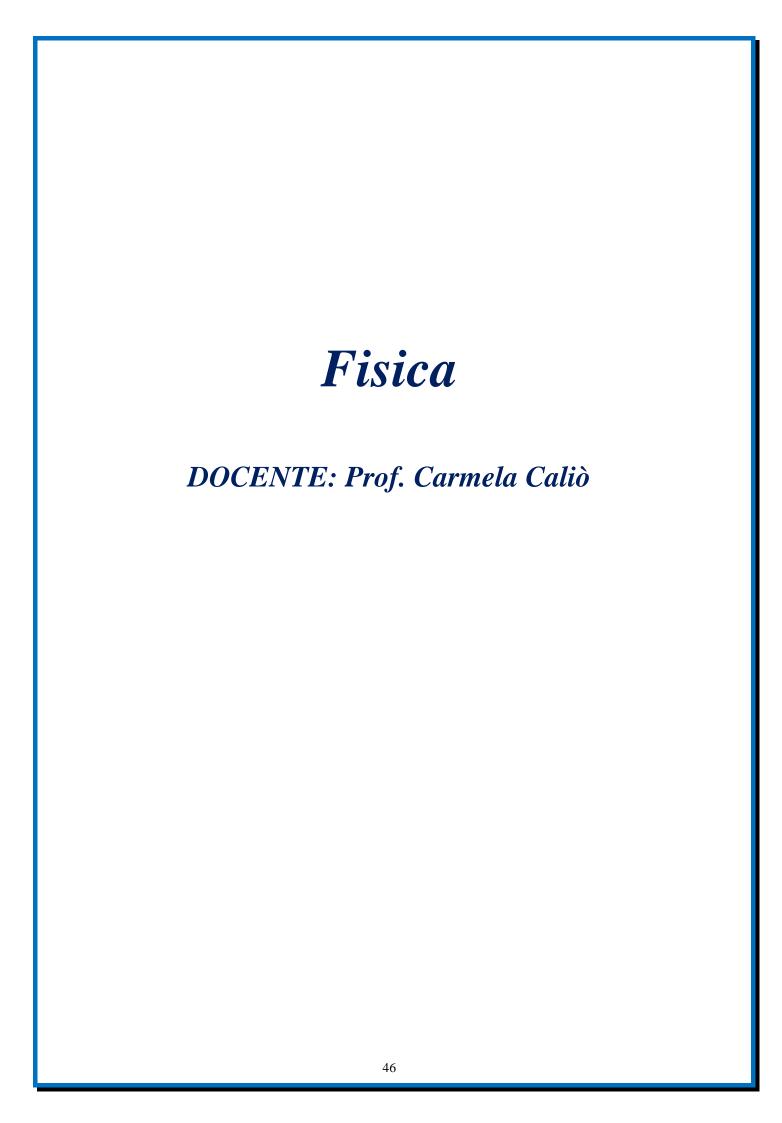
Dominio, punti di intersezione con gli assi, segno della funzione, comportamento della funzione agli estremi del campo, discontinuità, asintoti, studio della derivata prima per la ricerca di punti di massimo e minimo relativi, studio della derivata seconda per la ricerca di punti di flesso, risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo Newton-Raphson.

INTEGRALI INDEFINITI

Primitive, interpretazione geometrica, integrale indefiniti immediati, integrali per sostituzione, integrali per parti, integrazioni di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito, teorema del calcolo integrale, calcolo delle aree, calcolo di volumi, integrale improprio.



LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente elettrica, circuiti elettrici, forza elettromotrice, resistenza e prima legge di Ohm, resistività e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistenza dalla temperatura, metalli, superconduttori, semiconduttori, la legge dei nodi di Kirchhoff, la legge delle maglie di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo, condensatori in serie e in parallelo

IL MAGNETISMO

Magneti permanenti, linee del campo magnetico, la forza magnetica esercitata su una carica in movimento, forza di Lorentz, moto di una particella carica, raggio dell'orbita circolare di una particella in un campo magnetico, esperienza di Oersted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday, la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente magnetico, la legge di Ampère, legge di Biot e Savart, forze tra fili percorsi da corrente, il campo magnetico generato da una spira, il campo magnetico generato da un solenoide, il magnetismo nella materia.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

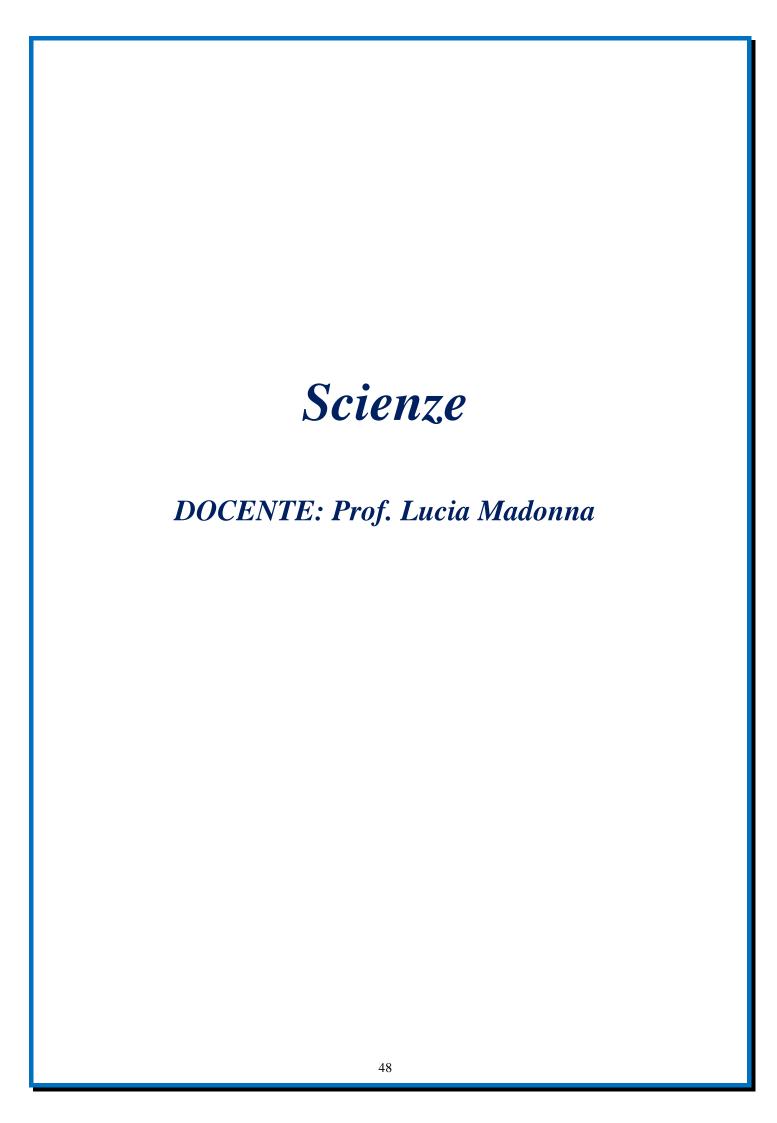
La forza elettromotrice indotta, esperienze di Faraday, il flusso del campo magnetico, la legge dell'induzione di Faraday, la legge di Lenz, calcolo della forza elettromotrice indotta, correnti parassite, relazione fra il campo elettrico indotto e il campo magnetico, generatori e motori, l'induttanza, i circuiti RL, i trasformatori.

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE LETTROMAGNETICHE

La sintesi dell'elettromagnetismo, le leggi di Gauss per i campi, flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa, forma generale del teorema di Gauss per il campo elettrico e magnetico, la legge di Faraday-Lenz, circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa, forma generale della legge di Faraday-Lenz, forma generale della legge di Ampère, la corrente di spostamento, le onde elettromagnetiche, produzione di onde elettromagnetiche, la velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico, lo spettro della luce visibile, la polarizzazione (cenni).

LA RELATIVITA'

I postulati, la relatività ristretta, relatività del tempo e delle lunghezze



SCIENZE DELLA TERRRA

Minerali e rocce

I vulcani:

L'attività vulcanica

Gli edifici vulcanici e la classificazione delle eruzioni

Il rischio vulcanico e la previsione

I terremoti:

I terremoti e le onde sismiche

La misura dei terremoti

Il rischio sismico

La struttura interna della terra

La deriva dei continenti

- La tettonica delle placche
- Il calore interno
- Il campo magnetico della terra.
- La deriva dei continenti la tettonica delle placche

CHIMICA ORGANICA

Le proprietà del carbonio

Gli idrocarburi

Alcani, alcheni ed alchini: isomeria, caratteristiche, nomenclatura e generalità sulle reazioni.

Il benzene

I gruppi fondamentali di alcool, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.

BIOCHIMICA

Le macromolecole biologiche

I carboidrati: Ruolo biologico. Monosaccaridi. Disaccaridi. Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa

I lipidi

Le proteine: Ruolo biologico. Struttura (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Sintesi delle proteine

Gli acidi nucleici: Ruolo biologico. Struttura del DNA, RNA e ATP

Duplicazione del DNA

Il metabolismo

Concetto di anabolismo e catabolismo

Il metabolismo dei carboidrati

LIBRI DI TESTO: Chimica organica, biochimica e biotecnologie di Sadava Hillis et al. Zanichelli

Scienze della terra plus: La terra solida ed i suoi processi di G. Longhi. De Agostini

Diritto ed economia dello Sport

DOCENTE: Prof. Eligio Basile

Ripresa argomenti anni precedenti con schemi.

Pil, circuito economico e fattori produttivi, domanda ed elasticità con grafico.

Politica monetaria ed economia internaz. e attualità, cenni.

Rapporto lavoro sportivo e tutele sanitaria e previdenziale.

Responsabilità civile ex art. 2043, responsabilità oggettiva.

Responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva. Esimenti. Analisi casi autentici.

Responsabilità nei diversi sport. Teorie, casi e problem solving.

Principi e struttura della giustizia sportiva: organi e procedimenti.

Regolamenti federali a scelta. Sentenze e casi. Superga.

Soggetti del diritto ed autonomia patrimoniale.

Costi, medi, marginali ecc. e ricavi dell'impresa con grafici. BEP. Economia di scala.

Fatti sportivi dì attualità: Qatar, ginnaste.

Diritto commerciale, impresa: piccola, commerciale ed agricola (artt.2083,2135 e 2195).

Con simulazioni casi autentici ed esperenziali. Impresa e specificità sportive.

Statuto imprenditore commerciale: iscrizione, scritture, collaboratori.

Azienda, avviamento e segni distintivi, casistiche sportive. Fallimento.

Società lucrative. Società di persone in generale e S.S, S.N.C., irregolari e s.d.f., S.A.S.

Società di capitali: S.R.L., S.S.D. a R.L., S.P.A., S.A.P.A.

Costituzione, capitale sociale, organi, azioni, dividendi e finanziamento.

Applicazioni allo sport; atto costitutivo S.P.A, vicende societarie sportive. Holding.

La massimizzazione dell'utilità nel comportamento del consumatore

Teoria dell'utilità: marginale e totale con grafici. Curve d'indifferenza con grafici e retta di bilancio.

Riforma dello sport. Eventi sportivi, riflessi economici e gestione finanziaria.

Approfondimenti su casi a scelta.

Economia e tipicità del fenomeno sportivo, fair play e concorrenza.

Principi e teorie varie: paradosso di Louis-Schmeling; Rottenberg e Sloane

Rapporti economici tra sport e televisione e mezzi di comunicazione.

Il marketing sportivo. La vicenda Superlega.

Sponsorizzazione sportiva, contratti e pubblicità. Globalizzazione e business sportivo.

Doping nell'ordinamento giuridico statale ed in quello sportivo. Organizzazione sportiva antidoping.

Approfondimento/eccellenza e sviluppo competenze:

Ricerche e riconoscimento forme ed azioni di giustizia sportiva e responsabilità implementati in vicende giuridico-sociali e sportive reali o simulate. Analisi sentenze.

Analisi vicende d'attualità ed aspetti giuridici e sociali.

Analisi situazione finanziaria e riconoscimento fattori determinanti andamento, anche dei titoli società sportive e rischio sportivo correlato.



DOCENTE: Prof. Vitaliano Rotundo

SPORT DI SQUADRA	
Pallavolo, tattiche e strategie di gioco.	
Pallacanestro, tattiche e strategie di gioco.	
Tennistavolo, tattiche e strategie di gioco.	
Badminton, tattiche e strategie di gioco.	
SPORT INDIVIDUALI	
Atletica leggera (le corse, il lancio del peso, salto in lungo)	
I principi dell'allenamento sportivo.	
Come prepararsi alle attività all'aperto.	

Scienze	Motorie
DOCENTE: Prof	f. Vitaliano Rotundo

CONSAPEVOLI DEL PROPRIO BENESSERE

La salute dinamica: il concetto di salute ieri e oggi.

Il movimento come prevenzione.

Benessere e condizioni che lo determinano.

I rischi della sedentarietà.

Le corrette regole di vita.

I disturbi alimentari: diabete e celiachia.

IN CAMPO CON LEALTA'

Le dipendenze. Uso e abuso, tabacco e alcol.

Il doping, sostanze e metodi. Il WADA.

APPREZZARE I BENEFICI DELLA NATURA. ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E

URBANO

L'orienteering.

Il trekking.

Lo sci.

Lo snowboard.

LO SPORT TRA GUERRA E PACE

Le Olimpiadi e il loro significato politico.

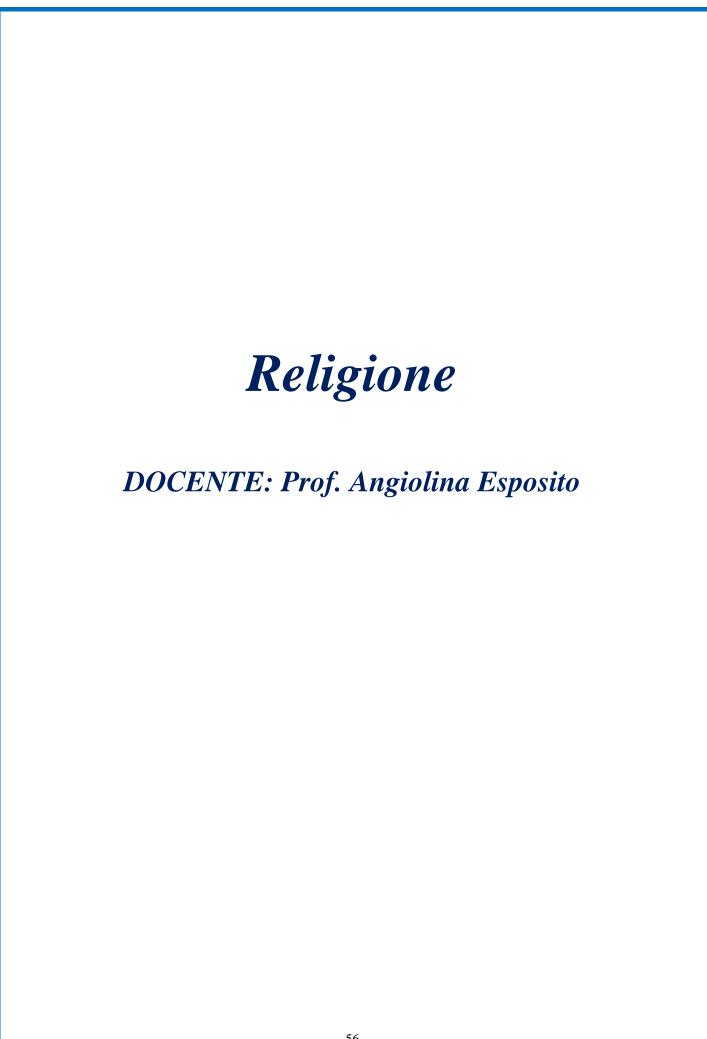
Le Olimpiadi moderne.

Le Paralimpiadi.

L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo svedese, tedesco)

Dalla scuola inglese, nasce il Fair Play

L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista e il dopoguerra.



- Visione del video: "art2.,art.,13 e 27 Cost.".
- Visione del video: "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria
- Nuova etica della vita: la bioetica
- La natura: l'uomo al centro
- La bioetica
- La vita e la morte. La novità Cristiana sull'aldilà
- La festa dei santi
- Il dogma dell'Immacolata Concezione
- La sessualità. Uno guardo critico e cristiano
- L'eutanasia, la visione della Chiesa Cattolica al suicidio assistito.
- Discussione sulla pena di morte no alla pena di morte
- La sacralità della vita
- L'eutanasia: la posizione della chiesa
- Il valore dell'essere umano. La sacralità della vita.
- Discussione sul valore della vita
- La vita, lo stile e l'ambiente di Gesù
- Pasqua ebraica e cristiana
- La predicazione e l'attività di Gesù
- Gesù Maestro e i suoi discepoli
- La risurrezione e il mistero della fede

LIBRO DI TESTO: All'ombra del sicomoro, DEA Scuola.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Basile Eligio	
Prof.ssa Caliò Carmela	
Prof.ssa Esposito Angiolina	
Prof.ssa Madonna Lucia	
Prof.ssa Mancuso Benedetta	
Prof.ssa Pugliese Lidia	
Prof. Rotundo Vitaliano	
Prof. Talarico Vincenzo	

Catanzaro 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. TERESA AGOSTO

